



Due punte e mezza, rapidi e collettivi ritorni in difesa, particolari marcature

Così la seconda fase del Mundial

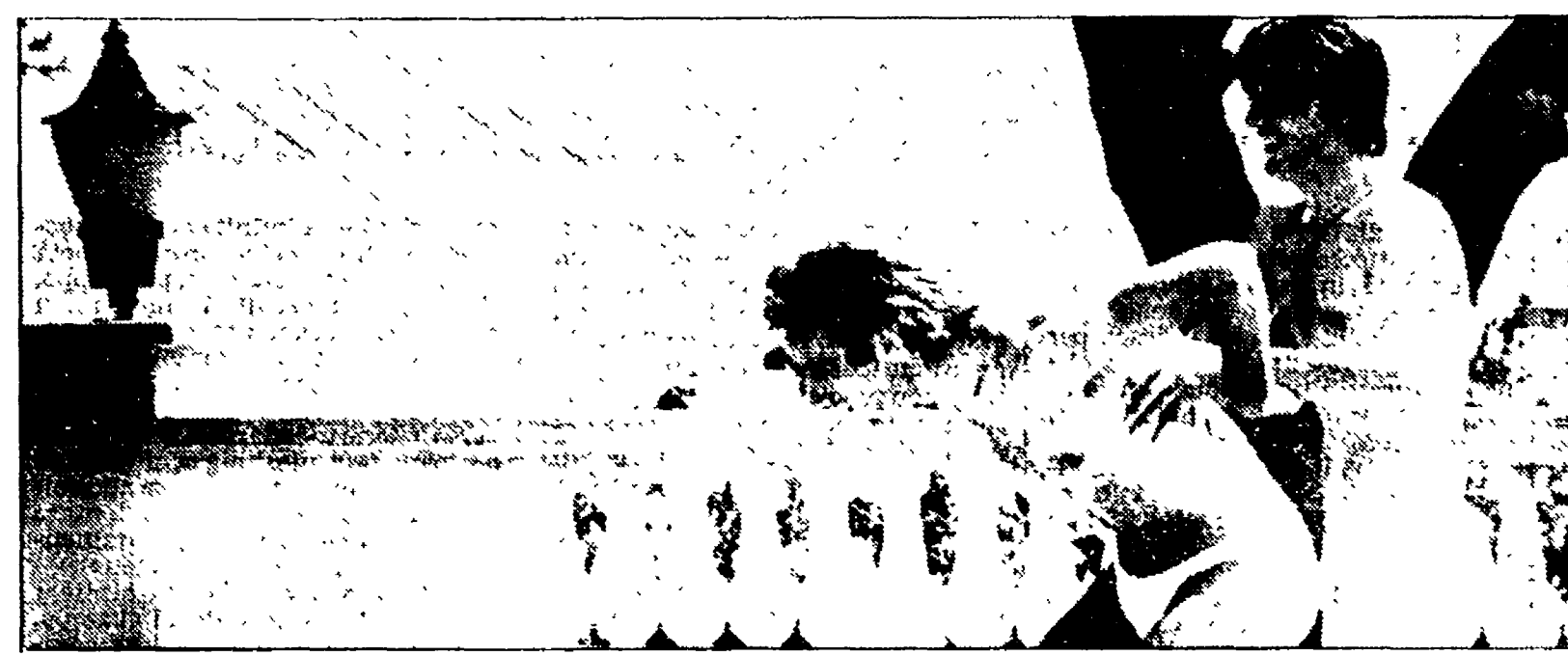
BARCELONA - Spagna-Irlanda del Nord, Inghilterra-Kuwait e Germania-Austria, hanno concluso ieri la prima fase del Mundial. Solo due delle ventiquattro squadre hanno superato il turno a punteggio pieno: Brasile ed Inghilterra.

Algeria con 4 punti come la Germania e l'Austria è stata eliminata per la differenza reti peggiore, rispetto ai tedeschi e agli austriaci. Le dodici squadre qualificate sulla base dei risultati acquisiti sono state così suddivise:

Table with 4 columns: GIRONE, SQUADRE QUALIFICATE, Data, and SECONDA FASE. It lists the groups and the matches for the second phase of the World Cup.

Bearzot pensa all'Argentina Italia «corta» come il Belgio?

Da uno dei nostri inviati BARCELONA - Fatte e difatte le valigie, archiviata Pontevreda e la Casa del Barone, eccoci a Sant Boi de Llobregat, una cittadina della periferia barcellonense, appena al di là dei pesanti fumi delle raffinerie, per il rituale quotidiano appuntamento con gli azzurri.



MARADONA, con sguardo torvo, sembra non condividere l'allegria di TARDELLI che sta spingendo in acqua GRAZIANI nella piscina dell'albergo El Castillo. Forse pensa: «Saranno dolori per voi...»

no, soprattutto, quei due grossi avversari che ci aspettano. Lascia, al momento, da parte il Brasile (dopo averne decantato lo spettacolo e formidabile football che è attualmente in grado di offrire, fatto di incredibile compattezza, che permette quindi una puntuale ed equa distribuzione di energie, e di naturalezza istintiva che porta i giocatori a divertirsi e dunque a risparmiare il forcing) per il semplice fatto che lo dovrà incontrare per ultimo, e si dilunga sull'Argentina.

L'opinione di Valcareggi Tutto il mondo è paese Austria-RFT, una farsa calcistica non nuova

«Tutto il mondo è paese», succede nelle migliori famiglie. Sono le prime considerazioni che mi sono venute in mente dopo aver visto la piuttosto deprimente Austria-RFT. 90 minuti di non gioco sono l'espressione, purtroppo diffusa sui campi di calcio, di una certa mentalità antisportiva che non può venire condannata dai veri sportivi, quella stessa condanna che, direi civilmente, è stata espressa dal pubblico presente agli spalti dello stadio di Gijon.



Ferruccio Valcareggi

Vicini: Bisogna fermare Maradona uomo-squadra

Da uno dei nostri inviati BARCELONA - El Castillo, la nuova dimora degli azzurri, si trova su una altura molto ventilata di San Boi de Llobregat, un paese di centoventimila abitanti che fa parte della provincia di Barcellona. Qui, nel '72, in occasione del campionato d'Europa a livello di Under 21, alloggiò la comitiva italiana. Di quella squadra facevano parte Antognoni, Roggi, Maldera, Pecennini, Guerrini, Desolati, Florio ed altri.

Da uno dei nostri inviati BARCELONA - I compagni di squadra hanno deciso al momento di non parlare con i giornalisti. Le ragioni per cui abbiamo preso questa decisione sono strettamente legate a quanto è stato scritto fino ad ora sul nostro conto. Quindi fatevi pure le domande alle quali vi terremo di rispondere nella maniera più chiara possibile, senza che possano sorgere equivoci.

Dino Zoff spiega le ragioni del «silenzio stampa» «Fatevi l'esame di coscienza Il giornalismo deve educare»

esatta entità del premio, ovviamente dopo aterne anche discusso con il Consiglio Federale. Soltanto che attendo scritto che abbiamo già guadagnato 60 milioni, non solamente avete detto una colossale bugia, ma ci avete presentato come delle persone che vivono in un altro mondo, in un loro isolotto, come se non ci rendessimo conto del momento difficile che il nostro paese sta vivendo, e ignorassimo che tanti operai stanno rischiando di restare senza lavoro.

Il sen. Nedo Canetti, responsabile del Gruppo Sport della Direzione del PCI, ci ha rilasciato ieri la seguente dichiarazione in merito alla vicenda del premio speciale: «La Federazione pagherà agli azzurri per aver superato il primo turno del Mundial».

Le dichiarazioni qualunque di Bearzot nella vicenda dei «premi» non giovano allo sport

critiche sul comportamento in campo auguriamo ulteriori passi avanti nel cammino del Mundial. Detto questo, non possiamo però non esprimere profondo stupore e ferma condanna per le dichiarazioni di Enzo Bearzot, offensive per l'intero Parlamento, riportate dalla stampa e che noi respingiamo seccamente.